



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

tel: 0922 846911 - fax: 0922 840312

www2.comune.cattolicaeraclea.ag.it

N 21 del 14/02/2023

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	ADOZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI.
----------------	--

L'anno **duemilaventitre** il giorno quattordici del mese febbraio alle ore 12:00 e seguenti, in Cattolica Eraclea nella Sede Comunale di via Rosario, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) BORSELLINO SANTO	SINDACO	X	
2) SPEZIO MICHELE	Vice Sindaco	X	
3) DI ROSA COSIMO	Assessore		X
4) GURRERI CINZIA	Assessore	X	
5) PROIETTO ROSINA	Assessore	X	
	N. presenti/Assenti	4	1

Presiede la seduta l'**ARCH. SANTO BORSELLINO**, nella sua qualità di **SINDACO**
Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario C/le, **Dott. Panepinto Giovanni**, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che si allega per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto **ADOZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI**

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa.
2. Di attivare le procedure ex art. 7 del CCNL, per il confronto con le OO.SS. territoriali e le R.S.U.
3. Con separata votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo.



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 846911 - fax: 0922 840312

www2.comune.cattolicaeraclea.ag.it

Segreteria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO	ADOZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI.
----------------	---

PREMESSO CHE:

- con l'entrata in vigore dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Decreto Madia), è stata nuovamente prevista la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le categorie, riservate al personale di ruolo, come avveniva nel regime normativo antecedente al 2009, con lo scopo di valorizzare e premiare le professionalità interne dei dipendenti della P.A., pur imponendo diversi vincoli oggettivi, finanziari e soggettivi (titolo di studio utile per l'accesso dall'esterno, tetto percentuale dei posti previsti come nuove assunzioni nei piani dei fabbisogni, erosione della capacità assunzionale, riduzione della riserva dei posti destinabili nei concorsi pubblici al personale interno ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 165/2001), nella considerazione che la norma in parola presenta carattere derogatorio rispetto al principio generale di accesso alla pubblica amministrazione mediante concorso pubblico;
- Visto l'art.13 del CCNL, del 16 novembre 2022, in attuazione dell'art.52, comma 1-bis, D.lgs. n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.
- Visto l'articolo 48, comma 3, del D. Lgs. n.167/2000, il quale stabilisce che: "È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio";
 - il D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 e ss.mm.ii.;
 - il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
 - il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
 - lo Statuto Comunale;
 - il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
 - Visto il CCNL vigente

PROPONE

- 1) Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati, si propone alla G.M. di approvare l'allegato schema di regolamento;
- 2) La presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti del CCNL vigente viene trasmessa, per il confronto con le OO.SS. territoriali e le R.S.U.



IL PROPONENTE
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giovanni Panepinto)

=====

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: _____

Cattolica Eraclea, li _____



P
Il Segretario Comunale
(Dott. Giovanni Panepinto)

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: *Non si esprime*

perche non dovuto - A

Cattolica Eraclea, li _____

IL DIRIGENTE SERV. RAGIONERIA
(Dott.C. F. BONO)

IL PRESIDENTE

(Arch. Santo Borsellino)

S. Borsellino

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Panepinto Giovanni)

[Signature]

Atto pubblicato sul sito del comune in data _____ ai sensi dell'Art. 6 L.R. 11/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)
(L. n. 69/2009 e L.R. n 11/2015 art. 6)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Gli allegati all'originale della presente si trovano depositati presso l'ufficio di segreteria e potranno essere consultati, fermo restando il rispetto delle norme sulla privacy, previo contatto con i responsabili – tel. 0922/846928

Cattolica Eraclea, li

IL MESSO COMUNALE

(.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/02/2023

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li 14/02/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

La presente è copia conforme all'originale.

Cattolica Eraclea, li

IL FUNZIONARIO

=====



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 846911 - fax: 0922 840312

www2.comune.cattolicaeraclea.ag.it

SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI

appendice al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei
Servizi

PROGRESSIONI VERTICALI
**(IN ATTUAZIONE DELL'ART. 52, COMMA 1-bis, D.LGS. N. 165/2001 COME
MODIFICATO DAL D.L. n. 80/2021 CONVERTITO CON L. n. 113/2021)**

Sommario

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

ART. 3 AVVISO DI SELEZIONE

ART. 4 PROCEDURA COMPARATIVA

ART. 5 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE E CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

ART. 6 TRATTAMENTO ECONOMICO

ART. 7 NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 8 RINVIO

Art. 1 Disposizioni generali

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure comparative per le progressioni tra aree/categorie diverse del personale dipendente del Comune di Cattolica Eraclea, d'ora in avanti denominate "progressioni verticali", in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021.

Le categorie sono quelle indicate dal sistema di classificazione di cui al C.C.N.L. Funzioni Locali del 31/03/1999.

Le aree sono quelle indicate dal sistema di classificazione di cui al C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019/2021 del 16/11/2022 che, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del medesimo CCNL 2019/2021 entreranno in vigore il primo giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL 16/11/2022.

Le progressioni tra aree/categorie consentono il passaggio dall'area/categoria di appartenenza a quella immediatamente superiore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, in un'ottica di sviluppo professionale, fatta salva una riserva di almeno il cinquanta per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno.

Il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nella categoria immediatamente superiore.

Il Comune provvede all'assegnazione dei posti di progressione verticale all'interno della struttura organizzativa sulla base dei fabbisogni di settore.

Art. 2 Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alle procedure per la progressione verticale esclusivamente i dipendenti assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande ed inquadrati nell'area/categoria immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto di selezione da almeno tre anni.

I partecipanti non devono avere riportato provvedimenti disciplinari, superiori al rimprovero verbale, nei due anni anteriori al termine di scadenza per la presentazione della domanda.

I titoli di studio e professionali o di servizio richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale sono i seguenti:

1. licenza di scuola media inferiore, per i dipendenti inquadrati nella categoria giuridica A/area operatori che vogliano partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere alla categoria giuridica B/area operatori esperti;
2. diploma di scuola secondaria superiore, per i dipendenti inquadrati nella categoria giuridica B/area operatori esperti che vogliano partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere alla categoria giuridica C/area degli istruttori;
3. diploma di laurea del previgente ordinamento universitario, laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale, oppure diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, per i dipendenti inquadrati nella categoria giuridica C/area degli istruttori che vogliano partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere alla categoria giuridica D/area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

I titoli di studio devono essere attinenti al profilo oggetto di procedura comparativa, come specificamente individuati dal singolo avviso di selezione.

Per particolari profili, in relazione alla specificità delle mansioni svolte ovvero al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo ulteriore rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno.

Possono partecipare alle procedure per la progressione verticale i dipendenti che abbiano conseguito una valutazione positiva negli ultimi tre anni di servizio o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico quando non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio.

Art. 3 Avviso di selezione

Gli avvisi di selezione, predisposti dal Segretario comunale, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni sul sito istituzionale e sulla intranet dell'Ente e ne viene data comunicazione a tutti i dipendenti, nonché alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. vigente.

È fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione dopo la scadenza dell'avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità dell'avviso. Restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 4 Procedura comparativa

Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione alla categoria/area superiore, l'avviso di indizione della procedura comparativa deve prevedere l'attribuzione di punteggi per ciascuno degli elementi di valutazione di seguito indicati, fino al raggiungimento di un totale massimo possibile di punti 100:

1. la performance positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio (media), intendendosi per tale quella con punteggio non inferiore a 60/100 definito dal sistema di valutazione, con attribuzione di un punteggio massimo di 30 punti, nel triennio, come da tabella sottostante:

valutazione (media triennio)	performance	Punteggio
96 - 100		30
91 - 95		25
86 - 90		20
80 - 85		16
70 - 79		12
60 - 69		10

2. l'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi 5 anni (fino a 5 punti):

Assenza disciplinari	provvedimenti	punteggio
negli ultimi 5 anni		5
negli ultimi 4 anni		3
negli ultimi 3 anni		1

3. il possesso di titoli di studio e titoli ulteriori a quelli previsti per l'accesso all'area/categoria, attinenti al profilo oggetto di selezione. Per ciascuna delle voci di cui al presente numero è attribuito

un punteggio come da elenco sottostante, per un totale massimo complessivo di 20 punti per ogni singola procedura:

a) per posti relativi all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (Categoria D) – massimo punti 20:

punti 7 per voto pari a 110/110 e lode conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- punti 6 per voto da 105 a 109/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- punti 5 per voto da 100 a 104/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- punti 4 per voto da 90 a 99/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

per i dipendenti che accedono all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione con il diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

- punti 6 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- punti 5 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- punti 4 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- punti 3 per voto da 70 a 79/100 (o da 42 a 47 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- punti 1,5 per dottorato di ricerca (DR), fino a un massimo di 3 punti;

- punti 1 per ogni seconda laurea o Master di 2° livello (DM 270/2004), fino a un massimo di 3 punti;

- punti 0,50 per ogni Master universitario di 1° livello (DM 270/2004), fino ad un massimo di 2 punti;

- punti 1 per ogni Diploma di Specializzazione (DS), fino ad un massimo di 2 punti;

- punti 1,5 per ogni abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione, fino ad un massimo di 3 punti;

- punti

b) per posti relativi all' Area degli Istruttori (Categoria C) – massimo punti 20:

- punti 7 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- punti 5 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- punti 4 per voto da 70 a 79/100 (o da 42 a 47 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- punteggio per laurea (fino ad un massimo di punti 3) così attribuiti:

punti 2 per laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato;

ovvero, in alternativa

punti 3 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario);

- punteggio per titoli aggiuntivi (fino ad un massimo di punti 3) così attribuiti:

punti 0,50 per ogni Master universitario di 1° livello, fino ad un massimo di 1,5 punto;

punti 1 per ogni seconda laurea o Master di 2° livello, fino a un massimo di 3 punti (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per il Master di I° livello);

- punti 1 per dottorato di ricerca (DR), fino a un massimo di 2 punti;

- punti 1 per ogni Diploma di Specializzazione (DS), fino ad un massimo di 2 punti;

- punti 1,5 per ogni abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione, fino ad un massimo di 3 punti;

c) per posti relativi all' Area degli Operatori esperti (Categoria B) – massimo punti 20:

- punti 10 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo ulteriore per l'ammissione;

- punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo ulteriore per l'ammissione;

- punti 5 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo ulteriore per l'ammissione;

- punti 4 per voto da 70 a 79 (o da 42 a 47 su 60) conseguito nel titolo ulteriore per l'ammissione;
- punti 8 per diploma universitario (DU);
- punti 9 per laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato;
- punti 10 per Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario).

4. Competenze professionali acquisite attinenti al profilo oggetto di selezione. Per ciascuna delle voci di cui al presente numero è attribuito un punteggio come da elenco sottostante, per un totale massimo complessivo di 30 punti:

a) servizio prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, anche a tempo determinato, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione: punti 1 per ogni anno di servizio prestato nella categoria/area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione e punti 0,25 per ogni mese di servizio prestato nella categoria/area pari a quella oggetto della selezione o in altra area/categoria superiore, fino ad un massimo di punti 15.

b) corsi di formazione professionale e/o aggiornamento professionale attinenti, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo con attribuzione di 0,50 punti per corso, fino ad un massimo di punti 4;

c) superamento di concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri Enti di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, per la stessa area/categoria oggetto della selezione ovvero per altra area/categoria superiore: 2 punti per ciascuna idoneità, fino ad un massimo di 6 punti.

5. il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente attribuiti negli ultimi 10 anni, non valutati nelle tipologie precedenti. Tale elemento di valutazione consente l'attribuzione di un punteggio come da tabella sottostante, per un totale massimo complessivo di 15 punti:

Incarichi professionali art. 53 D. Lgs. n. 165/2001	3
Membro di commissione di concorso per lo stesso profilo professionale oggetto di procedura comparativa o superiore	1
Responsabile di procedimento	4
Art. 84 C.C.N.L. 2019/2021	4
Art. 97 C.C.N.L. 2019/2021	3

Si precisa che per ogni attività sarà attribuito il punteggio di un solo incarico e ciò anche nel caso in cui la stessa dovesse ritenersi includibile in altri incarichi.

Art. 5 Formazione della graduatoria finale e conclusione della procedura

Esaurita la fase di valutazione dei soggetti ammessi alla procedura, l'Ufficio Gestione del Personale procede a verificare la veridicità e la correttezza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine di votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il candidato di maggiore età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili.

Le graduatorie saranno utilizzate nella misura e nei limiti di progressione verticale previste nel Piano del Fabbisogno di Personale.

I soggetti destinatari della procedura di progressione verticale sono, previo consenso, esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, in conformità a quanto previsto dall'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 16/11/2022 Funzioni Locali triennio 2019/2021.

Art. 6 Trattamento economico

Il passaggio all'area/categoria immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria e avrà decorrenza dalla data di adozione della determina dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche, a titolo di assegno personale.

Art. 7 Norme transitorie e finali

a) Eventuali disposizioni del presente Regolamento in conflitto con la normativa sopravvenuta saranno disapplicate dall'Organo interno competente ad adottare l'atto e si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni legislative sopravvenienti.

b) Ai sensi dell'art. 13, comma 6, del nuovo CCNL Funzioni Locali, triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022, "In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza." pertanto le progressioni tra le aree, dal 01/04/2023 (art. 13, comma 1) e fino al 31 dicembre 2025, potranno avere luogo con le modalità di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 13 del citato CCNL Funzioni Locali 2019/2021, previa pubblicazione di apposito bando.

La graduatoria sarà in sessantesimi ed i criteri di attribuzione del punteggio saranno i seguenti:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato (20/60);

b) titolo di studio (20/60);

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze acquisite nei contesti lavorativi (20/60).

I requisiti da possedere al momento della pubblicazione del bando sono indicati nella "Tabella C – Tabella di corrispondenza" allegata al CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 e sono quelli di seguito indicati unitamente ai criteri di attribuzione dei punteggi di cui sopra:

Progressione tra categorie	Requisiti	Criteri attribuzione punteggi
da Area degli Operatori (cat. A) all'Area degli Operatori esperti (cat. B)	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile;	a) esperienza maturata nell'area di provenienza: 1,5 punti per ogni anno di esperienza maturata eccedente i 5 anni previsti dal requisito di accesso e 0,25 punti per ogni mese di servizio prestato nell'area pari a quella oggetto della selezione o in altra area superiore; b) titolo di studio: si fa espresso richiamo ai criteri di attribuzione punteggio titoli applicati alla lettera c), del punto 3) dell'art. 4 rubricato "procedura comparativa" del presente regolamento.

		c) competenze professionali; si fa espresso richiamo ai criteri di attribuzione punteggio applicati all'art. 4. della presente procedura.
da Area degli Operatori esperti (cat. B) all'Area degli Istruttori (cat. C)	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;	a) esperienza maturata nell'area di provenienza: 1,5 punti per ogni anno di esperienza maturata eccedente i 5 anni previsti dal requisito di accesso se in possesso di diploma oppure eccedente gli 8 anni se in possesso del solo requisito dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e 0,25 punti per ogni mese di servizio prestato nell'area pari a quella oggetto della selezione o in altra area superiore; b) titolo di studio: si fa espresso richiamo ai criteri di attribuzione punteggio titoli applicati all'art. 4 della presente procedura.
da Area degli Istruttori (cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D)	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.	a) esperienza maturata nell'area di provenienza: 1,5 punti per ogni anno di esperienza maturata eccedente i 5 anni previsti dal requisito di accesso se in possesso di laurea oppure eccedente i 10 anni se in possesso del solo requisito del diploma e 0,25 punti per ogni mese di servizio prestato nell'area pari a quella oggetto della selezione o in altra area superiore; b) titolo di studio: si fa espresso richiamo ai criteri di attribuzione punteggio titoli applicati all'art. 4 del presente regolamento. c) competenze professionali: si fa espresso richiamo ai criteri di attribuzione punteggio applicati all'art. 4 del presente regolamento.

Art. 8 Rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione dei relativi avvisi di progressione verticale.